

# POLITICA ECONOMICA E REALTÀ MERCANTILE NEL REGNO DI NAPOLI NELLA PRIMA METÀ DEL XVI SECOLO (1503-1556)

GIULIO FENICIA



Cacucci Editore



## INDICE

<b>Indice delle tabelle</b>		VII
<b>I Vicerè di Napoli</b>		IX
<b>Abbreviazioni</b>		XI
<b>Principali unità di misura utilizzate nel testo</b>		XI
<b>Nota sulle monete del Regno di Napoli</b>		XIII
<b>Prefazione</b>		XIX
<b>1</b>	<b>Una politica mercantile? Tra licenze e divieti all'esportazione</b>	1
	1. I cereali	5
	2. Sale e ferro	35
	3. Olio, vino e seta	42
	4. Il bestiame	51
	5. Oro e argento	54
	6. Altri beni	56
<b>2</b>	<b>Per una valutazione del <i>trend</i> commerciale regnicolo: l'arrendamento delle dogane</b>	57
	1. La Dogana di Napoli	59
	2. La Dogana di Puglia	61
	3. Le dogane calabresi e la "terzaria del ferro"	64
	4. Il <i>trend</i> e le sue determinanti	67
<b>3</b>	<b>Il Regno di Napoli e le principali correnti commerciali nel Mediterraneo</b>	75
	1. Venezia	84
	2. Ragusa	97
	3. Spagna	107
	4. Genova	119
	5. Stato della Chiesa	126

<b>4</b>	<b>Commercio e fiscalità</b>	131
	1. La Dogana	132
	2. Le fiere	151
	3. La Portolanà	157
	4. La Grassa	169
	5. Privilegi e privilegiati	171

<b>5</b>	<b>L'ambito mercantile: i fattori condizionanti</b>	185
	1. Trasporti e vie di comunicazione: il problema della sicurezza	186
	2. L'esercizio della giustizia, gli abusi della pubblica amministrazione e la lotta al contrabbando	197
	3. La presenza mercantile e finanziaria straniera	206

	<b>Conclusioni</b>	215
--	--------------------	-----

	<b>Nota bibliografica</b>	221
--	---------------------------	-----

	<b>Indice dei nomi</b>	239
--	------------------------	-----